



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28-12-2009 (punto N. 25)

Delibera

N.1246

del 28-12-2009

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Marco Casini

Estensore: Luigi Giardina

Oggetto:

"Controllo della radioattività ambientale. Relazione ai sensi del comma 3 dell'art. 15 della L.R. n. 32/2003 - Anno 2008".

Presenti:

CLAUDIO MARTINI	ANNA RITA BRAMERINI	AMBROGIO BRENNÀ
RICCARDO CONTI	AGOSTINO FRAGAI	FEDERICO GELLI
ENRICO ROSSI	GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI
MASSIMO TOSCHI	GIUSEPPE BERTOLUCCI	EUGENIO BARONTI
MARCO BETTI	PAOLO COCCHI	

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Relazione

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visti gli artt. 35 e 36 del Trattato Euratom, di istituzione della Comunità Europea dell'Energia Atomica (CEEA), con i quali si stabilisce che ciascuno Stato membro deve effettuare il controllo permanente della radioattività ambientale e trasmettere periodicamente le informazioni relative a tali controlli alla Commissione Europea;

Vista la Raccomandazione 2000/473/Euratom “sull'applicazione dell'articolo 36 del trattato Euratom riguardante il controllo del grado di radioattività ambientale allo scopo di determinare l'esposizione dell'insieme della popolazione”;

Visto l'art. 104, comma 1, del D.lgs. n.230/95 “Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti” e s.m.i., con il quale si stabilisce che il controllo della radioattività ambientale è articolato in reti di sorveglianza regionale e reti di sorveglianza nazionale;

Visto l'art. 104, comma 2, del D.lgs. n.230/95 e s.m.i., con il quale si stabilisce che la gestione delle reti uniche regionali è effettuata dalle regioni, secondo le direttive impartite dal Ministero della sanità e dal Ministero dell'ambiente, e che le regioni, per l'effettuazione dei prelievi e delle misure, debbono avvalersi delle strutture pubbliche idoneamente attrezzate;

Visto l'art.15, comma 1, della L.R. n. 32/03 “Disciplina dell'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti” dove si stabilisce che la Regione provvede all'esercizio delle funzioni di controllo della radioattività ambientale mediante la costituzione di una rete regionale di prelievo e di analisi delle più comuni matrici, in grado di rilevare ed evidenziare le eventuali variazioni della contaminazione radioattiva;

Evidenziato che l'art. 15, comma 2, della L.R. n. 32/03 stabilisce che tale la rete regionale è gestita, per le attività di rilevamento e misura, dall'apposito “Centro regionale di rilevamento della radioattività ambientale”, allocato presso ARPAT, e costituisce il riferimento tecnico-operativo della rete nazionale di controllo della radioattività ambientale;

Vista la L.R. n. 14 del 19.03.2007 “Istituzione del Piano Regionale di Azione Ambientale”;

Vista la D.C.R. n. 32 del 14.03.2007 che approva il Piano Regionale di Azione Ambientale (PRAA) 2007-2010 e che il macroobiettivo C2 “Ridurre la percentuale della popolazione esposta all'inquinamento acustico, all'inquinamento elettromagnetico e alle radiazioni ionizzanti” prevede l'obiettivo specifico “Monitoraggio radioattività ambientale di origine artificiale”;

Visto l'art. 15, comma 3, della L.R. n. 32/2003 che prevede l'elaborazione da parte della Regione di una relazione annuale, redatta sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse dal Centro regionale di rilevamento della radioattività ambientale, da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT);

Vista la propria deliberazione n. 628 del 4 agosto 2008 “Controllo della radioattività ambientale - Relazione ai sensi del comma 3 dell' articolo 15 della L.R. n. 32/2003”.

Visto il rapporto, trasmesso da ARPAT, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L.R. n. 32/2003, con nota prot. n 57380 del 20/07/2009, pervenuto in data 24/07/2009 n. A00-GRT prot. n 201721/P.20.40, relativo alle attività svolte dal Centro Regionale di rilevamento della radioattività ambientale nell'anno 2008;

Ritenuto pertanto di approvare la relazione “Controllo della radioattività ambientale. Relazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 15 della L.R. n. 32/2003- Anno 2008”, di cui all'allegato A facente parte integrante della presente deliberazione, quale relazione annuale elaborata ai sensi dell'art.15, comma 3, della L.R. n. 32/03 da pubblicarsi sul BURT;

a voti unanimi

DELIBERA

di approvare la relazione “Controllo della radioattività ambientale. Relazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 15 della L.R. n. 32/2003 - Anno 2008” di cui all'allegato A, facente parte integrante della presente deliberazione, quale relazione annuale elaborata ai sensi dell'art.15, comma 3, della L.R. n. 32/03 da pubblicarsi sul BURT.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. g della L.R. 3/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
MARCO CASINI

Il Direttore Generale
MAURO GRASSI